

COMUNE DI GARBAGNA NOVARESE

Provincia di Novara

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012*

L'organo di revisione

DOTT. ALESSANDRO MENSI

Premessa

Il presente schema è stato predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili al fine di fornire ai colleghi che ricoprono incarichi negli Enti Locali uno strumento operativo per la redazione della relazione sul rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2011.

Si precisa che tale schema rappresenta una guida operativa e, pertanto, va utilizzato, in tutto o in parte, adattandolo alle diverse realtà degli enti locali ed integrato con osservazioni e proposte su specifiche problematiche riscontrate nell'espletamento dell'incarico.

Lo schema è corredato da tabelle elaborate in formato excel, con la possibilità di inserire i dati e di ottenere in automatico i risultati finali, e da note esplicative con riferimenti normativi e indicazioni applicative.

L'articolo 239, comma 1° lettera d), del T.U.E.L. prevede che la relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto deve contenere l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione.

La suddetta relazione deve essere predisposta entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque entro venti giorni decorrenti dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo.

Il rendiconto per l'esercizio 2012 deve essere deliberato dal Consiglio entro il termine del 30 aprile 2013.

Al rendiconto della gestione 2012 sono applicabili le disposizioni previste nella Parte II, Titolo VI del T.U.E.L. e i modelli utilizzabili sono quelli approvati con d.p.r. n. 194/96.

Il controllo sui documenti e valori che vanno a comporre il rendiconto deve essere effettuato applicando i principi contabili emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali nella nuova versione pubblicata dal 14/1/2010 nel sito del Ministero dell'Interno ed in particolare del principio contabile n. 3, dedicato alla fase di rendicontazione ed i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati nel 2011 dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili.

L'organo di revisione deve verificare, in particolare, se la classificazione, la valutazione, l'esposizione dei valori ed il contenuto informativo dei documenti di rendiconto rispondono alle indicazioni contenute nel principio contabile enti locali n. 3 e nei documenti dal numero 7 al n.15 dei principi di vigilanza e controllo del Cndcec.

I colleghi revisori, in sede di esame dello schema di rendiconto, devono effettuare una attenta analisi e verifica dei risultati realizzati rispetto agli obiettivi e alle linee programmatiche basandosi su:

- ♦ *RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA che, in base a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L., deve esprimere le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in*

rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti ed evidenzia i criteri di valutazione delle componenti economiche e del patrimonio;

- ◆ *CONTO DEL BILANCIO che evidenzia il risultato complessivo della gestione finanziaria;*
- ◆ *CONTO ECONOMICO E IL PROSPETTO DI CONCILIAZIONE, obbligatorio solo per gli enti locali con popolazione superiore a 3.000 abitanti in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 164, legge 23/12/2005, n. 266 (tali enti, a partire dal rendiconto per l'anno 2006, possono presentare solo il conto del bilancio ed il conto del patrimonio).*
- ◆ *CONTO DEL PATRIMONIO che rileva annualmente le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione;*
- ◆ *RISPETTO DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO per le implicazioni ed effetti del mancato rispetto per l'anno 2011 per i Comuni con più di 5.000 abitanti.*

RELAZIONE ALLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI

L'organo di revisione è tenuto ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti, della legge 266/2005 a trasmettere una relazione sul rendiconto alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Tale relazione, ovviamente differenziata da quella indirizzata al Consiglio, verrà formulata sulla base dei criteri e linee guida definiti unitariamente dalla Corte dei Conti e dovrà fornire dati oggettivi da cui emerga l'esistenza o meno di ogni grave irregolarità contabile e finanziaria in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione. Dovrà inoltre consentire alle Sezioni regionali di controllo di valutare, anche con l'ausilio eventuale di altri strumenti informativi, il profilarsi di situazioni di rischio inerenti al conseguimento e mantenimento degli equilibri di bilancio e dar conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno e dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119 della Costituzione.

Gli organi di revisione sono obbligati a trasmettere alle Sezioni regionali di controllo la loro relazione subito dopo l'approvazione del rendiconto da parte del consiglio comunale o provinciale. L'omissione o il ritardo nell'invio della relazione ostacolano l'esercizio del controllo della Corte dei conti, con la conseguente responsabilità dell'organo inadempiente. Le Sezioni fisseranno perciò un termine per l'adempimento, trascorso il quale, segnaleranno ai consigli comunali o provinciali gli organi che non abbiano ottemperato all'obbligo, per l'eventuale revoca del revisore, ai sensi dell'articolo 235, comma 2, TUEL n. 267/2000.

Comune di Garbagna Novarese

Organo di revisione

Verbale n. 1 del 5 aprile 2013

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2012

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 del Comune di Garbagna Novarese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 05/04/2013

L'organo di revisione

F.to Alessandro Mensi

INTRODUZIONE

- ◆ Il sottoscritto dott. Alessandro Mensi revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 30 del 21/12/2011;
 - ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, approvati con delibera della giunta comunale n.16 del 19.03.2013, completi di:
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto del patrimonio;
- e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n.24 del 01.10.2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
 - tabella dei parametri gestionali ;
 - inventario generale;
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8 della legge 133/08);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
 - ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;

- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato;
- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2011, ha adottato il seguente sistema di contabilità: *(indicare opzione)*
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali predisposti nel 2012;;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

◆ RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;

- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L in data 01/10/2012, con delibera n.24;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 317 reversali e n. 741 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2011 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2012, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Banco Popolare, reso entro il 30 gennaio 2013 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			358.731,35
Riscossioni	384.017,04	971.455,52	1.355.472,56
Pagamenti	361.142,84	919.057,80	1.280.200,64
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			434.003,27
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			434.003,27

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi non presenta alcuna anticipazione di cassa.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 14.190,73 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	1.462.225,60
Impegni	(-)	1.476.416,33
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-14.190,73

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	971.455,52
Pagamenti	(-)	919.057,80
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	52.397,72
Residui attivi	(+)	490.770,08
Residui passivi	(-)	557.358,53
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-66.588,45
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-14.190,73

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 14.190,73 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2011.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2011	consuntivo 2012
Entrate titolo I	639.809,30	797.269,58
Entrate titolo II	19.338,87	14.212,45
Entrate titolo III	211.203,90	192.332,84
(A) Totale titoli (I+II+III)	870.352,07	1.003.814,87
(B) Spese titolo I	854.036,53	898.531,75
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	34.055,52	36.481,13
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-17.739,98	68.801,99
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	7.176,74	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	45.937,30	12.783,56
-contributo per permessi di costruire	35.622,96	12.783,56
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)	10.314,34	
fondo ordinario investimenti		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	7.695,12
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		7.695,12
entrate da accertamenti ICI		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	35.374,06	73.890,43

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012
Entrate titolo IV	140.699,59	350.706,46
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	140.699,59	350.706,46
(N) Spese titolo II	176.948,43	433.699,18
(O) differenza di parte capitale(M-N)		
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	7.695,12
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	128.459,15	142.450,74
Saldo di parte capitale (O+Q)	46.273,01	54.369,58

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	3.066,50	621,28
Totale	3.067	621

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzo di Euro 238.174,35, come risulta dai seguenti elementi:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			358.731,35
RISCOSSIONI	384.017,04	971.455,52	1.355.472,56
PAGAMENTI	361.142,84	919.057,80	1.280.200,64
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			434.003,27
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			434.003,27
RESIDUI ATTIVI	88.475,70	490.770,08	579.245,78
RESIDUI PASSIVI	217.716,17	557.358,53	775.074,70
Differenza			-195.828,92
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2012			238.174,35

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	59.283,90
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	178.890,45
Totale avanzo/disavanzo	238.174,35

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	1.462.225,60
Totale impegni di competenza	-	1.476.416,33
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-14.190,73

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	8.996,54
Minori residui passivi riaccertati	+	57.091,00
SALDO GESTIONE RESIDUI		48.094,46

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-14.190,73
SALDO GESTIONE RESIDUI		48.094,46
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		151.750,74
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		52.519,88
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2012		238.174,35

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012
Fondi vincolati		3.627,96	59.283,90
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	87.742,96		
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	163.332,31	200.642,66	178.890,45
TOTALE	251.075,27	204.270,62	238.174,35

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2012

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	759.737,71	797.269,58	37.531,87	5%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	14.155,06	14.212,45	57,39	0%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	216.296,22	192.332,84	-23.963,38	-11%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	470.503,54	350.706,46	-119.797,08	-25%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	51.645,69		-51.645,69	-100%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	178.714,57	107.704,27	-71.010,30	-40%
Avanzo di amministrazione applicato		21.255,34	151.750,74	130.495,40	-----
Totale		1.712.308,13	1.613.976,34	-98.331,79	-6%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	946.012,74	898.531,75	-47.480,99	-5%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	499.454,00	433.699,18	-65.754,82	-13%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	88.126,82	36.481,13	-51.645,69	-59%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	178.714,57	107.704,27	-71.010,30	-40%
Totale		1.712.308,13	1.476.416,33	-235.891,80	-14%

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate	2010	2011	2012
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	308.221,10	639.809,30	797.269,58
<i>Titolo II</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti	286.539,34	19.338,87	14.212,45
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	206.251,30	211.203,90	192.332,84
<i>Titolo IV</i> Entrate da trasf. c/capitale	131.284,51	140.699,59	350.706,46
<i>Titolo V</i> Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per c/ terzi	104.352,08	115.796,13	107.704,27
Totale Entrate	1.036.648,33	1.126.847,79	1.462.225,60

Spese	2010	2011	2012
<i>Titolo II</i> Spese correnti	778.198,31	854.036,53	898.531,75
<i>Titolo II</i> Spese in c/capitale	200.001,20	176.948,43	433.699,18
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti	31.791,19	34.055,52	36.481,13
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per c/ terzi	104.352,08	115.796,13	107.704,27
Totale Spese	1.114.342,78	1.180.836,61	1.476.416,33

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-77.694,45	-53.988,82	-14.190,73
---	-------------------	-------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	132.032,95	94.597,09	151.750,74
--	-------------------	------------------	-------------------

Saldo (A) +/- (B)	54.338,50	40.608,27	137.560,01
--------------------------	------------------	------------------	-------------------

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2011:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Previsioni iniziali 2012</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza fra prev.e rendic.</i>
Categoria I - Imposte				
I.C.I.	125.000,00			
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi		149.000,00	149.000,00	
Addizionale IRPEF	30.500,00	37.000,00	38.200,50	1.200,50
Addizionale sul consumo di energia elettrica	22.653,51	2.500,00	2.393,73	-106,27
Compartecipazione IRPEF				
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità	693,04	2.800,00	2.045,45	-754,55
Altre imposte	85.107,79	291.000,00	291.000,00	
Totale categoria I	263.954,34	482.300,00	482.639,68	339,68
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	119.243,09	115.877,28	122.755,06	6.877,78
TOSAP	3.603,47	5.000,00	4.359,86	-640,14
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi				
Altre tasse				
Totale categoria II	122.846,56	120.877,28	127.114,92	6.237,64
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	342,00	500,00	261,80	-238,20
Altri tributi propri	252.666,40	145.852,89	187.253,18	41.400,29
Totale categoria III	253.008,40	146.352,89	187.514,98	41.162,09
Totale entrate tributarie	639.809,30	749.530,17	797.269,58	47.739,41

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	149.000,00	149.000,00	95.284,27
Recupero evasione Tarsu			
Recupero evasione altri tributi			
Totale	149.000,00	149.000,00	95.284,27

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/2	19.775,71
Residui riscossi nel 2012	2.583,45
Residui eliminati	13.164,74
Residui al 31/12/2012	4.027,52

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Ricavi:			
- da tassa		122.755,06	
- da addizionale			
- da raccolta differenziata			
- altri ricavi			
<i>Totale ricavi</i>			122.755,06
Costi:			
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati		134.166,00	
- raccolta differenziata			
- trasporto e smaltimento			
- altri costi		9.803,41	
<i>Totale costi</i>			143.969,41
Percentuale di copertura			85%

La percentuale di copertura prevista era del 86%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	160.648,65
Residui riscossi nel 2012	92.975,07
Residui eliminati	3.867,55
Residui al 31/12/2012	63.806,03

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
64.465,63	110.385,25	49.240,32

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2010 49% (limite massimo 75%)
- anno 2011 32% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2012 26% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2010	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	269.108,88	3.890,59	2.064,78
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	10.545,10	8.562,92	5.204,92
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	6.885,36	6.885,36	6.942,75
Totale	286.539,34	19.338,87	14.212,45

e) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2011:

	Rendiconto 2011	Previsioni iniziali 2012	Rendiconto 2012	Differenza
Servizi pubblici	188.832,92	195.300,00	176.892,88	18.407,12
Proventi dei beni dell'ente	22.370,98	16.496,22	15.026,78	1.469,44
Interessi su anticip.ni e crediti		500,00	413,18	86,82
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi		6.000,00		6.000,00
Totale entrate extratributarie	211.203,90	218.296,22	192.332,84	25.963,38

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2012, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi:

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Mense scolastiche	16.656,20	18.575,54	-1.919,34	90%	80%
Musei, pinacoteche, mostre		1.400,00	-1.400,00		10%
Uso di locali adibiti a riunioni		943,00	-943,00		
Altri servizi	15.513,00	8.367,88	7.145,12	185%	

Servizi indispensabili					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Nettezza urbana	122.755,06	143.969,41	21.214,35	85%	86%

g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
5.407,74	9.846,09	6.133,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Spesa Corrente	1.507,24	1.959,70	621,28
Spesa per investimenti			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	4.324,32
Residui riscossi nel 2012	2.018,21
Residui eliminati	1.452,81
Residui al 31/12/2012	853,30

h) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2010	2011	2012
01 - Personale	270.971,80	271.426,29	263.850,94
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	21.430,34	23.717,45	29.954,82
03 - Prestazioni di servizi	358.135,26	410.595,75	423.610,38
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	86.234,57	95.840,14	114.065,34
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	15.421,17	13.156,84	10.731,23
07 - Imposte e tasse	17.953,59	20.528,68	20.600,50
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	8.051,58	18.771,38	35.718,54
Totale spese correnti	507.226,51	854.036,53	898.531,75

i) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 o comma 562 (per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/06.

	anno 2010 o anno 2004 *	anno 2012
spesa intervento 01	155.275,00	158.251,46
spese incluse nell'int.03	9.044,00	0,00
irap	9.524,00	9.997,62
altre spese di personale incluse		
altre spese di personale escluse	9.863,00	8.948,27
totale spese di personale	164.007,00	159.300,81

* il riferimento è all'anno 2004 per gli enti non soggetti al patto di stabilità

(Il prospetto di cui sopra è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari) (nel caso di mancato conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa indicare l'ammontare eccedente e le motivazioni dell'ente)

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	118.909,66
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	30.393,53
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	9.997,62
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):	
totale	159.300,81

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	644,93
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	7.784,00
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	519,34
10) incentivi recupero ICI	
11) diritto di rogito	
12) altre (da specificare)	
totale	8.948,27

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2011	Anno 2012
Risorse stabili	10.745,59	10.745,59
Risorse variabili	28.979,01	32.976,64
Totale	39.724,60	43.722,23
Percentuale sulle spese intervento 01	24%	29%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d..lgs. 150/2009).

l) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad euro 10.731,23 e rispetto al residuo debito al 1/1/2012, determina un tasso medio del 7%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1 %.

m) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
499.454,00	579.354,00	433.699,18	145.654,82	

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	130.115,29		
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni	243.950,00		
- altre risorse	40.425,75		
Totale		414.491,04	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali	10.314,34		
- contributi regionali			
- contributi di altri	8.893,80		
- altri mezzi di terzi			
Totale		19.208,14	
Totale risorse			433.699,18
Impieghi al titolo II della spesa			433.699,18

n) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali al personale	28.442,31	26.532,39	28.442,31	26.532,39
Ritenute erariali	65.083,75	61.200,12	65.083,75	61.200,12
Altre ritenute al personale c/terzi	785,28	785,28	785,28	785,28
Depositi cauzionali	5.766,66	2.955,51	5.766,66	2.955,51
Altre per servizi conto terzi	9.591,98	10.872,58	9.591,98	10.872,58
Fondi per il Servizio economato	5.164,57	5.164,57	5.164,57	5.164,57
Depositi per spese contrattuali	961,58	193,82	961,58	193,82

Nelle altre spese per servizi conto terzi sono in particolare accertate ed impegnante le seguenti entrate e spese:

entrate:€ 10.000,00 per rilevazione statistica censimento areale popolazione

spese: € 10.000,00 per spese rilevazione statistica censimento areale popolazione

o) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010	2011	2012
1%	2%	1%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito	210.576	178.785	144.730
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	31.791	34.055	36.481
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	178.785	144.730	108.249

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	15.421	13.157	10.731
Quota capitale	31.791	34.055	36.481
Totale fine anno	47.212	47.212	47.212

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	450.407,90	360.269,73	88.475,70	448.745,43	1.662,47
C/capitale Tit. IV, V	20.215,88	13.196,76		13.196,76	7.019,12
Servizi c/terzi Tit. VI	10.865,50	10.550,55		10.550,55	314,95
Totale	481.489,28	384.017,04	88.475,70	472.492,74	8.996,54

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	162.966,38	143.214,65	6.549,81	149.764,46	13.201,92
C/capitale Tit. II	357.026,88	199.548,30	115.624,26	315.172,56	41.854,32
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	115.956,75	18.379,89	95.542,10	113.921,99	2.034,76
Totale	635.950,01	361.142,84	217.716,17	578.859,01	57.091,00

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	-8.996,54
Minori residui passivi	57.091,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	-48.094,46

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	-11.539,45
Gestione in conto capitale	-34.835,20
Gestione servizi c/terzi	-1.719,81
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	-48.094,46

Nel conto del bilancio dell'anno 2012 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2007 per Euro 24.643,29

L'ente ha provveduto a stralciare dal conto del bilancio crediti di dubbia esigibilità e crediti inesigibili per euro 31.788,76.

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
ATTIVI							
Titolo I	25.841,33	1.127,81	1.407,74	2.230,30	37.226,37	193.152,84	260.986,39
di cui Tarsu	21.813,81	1.127,81	1.407,74	2.230,30	37.226,37	122.281,27	
Titolo II						12.147,67	12.147,67
Titolo III	458,25		13.585,48	5.399,33	1.199,09	111.000,74	131.642,89
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice	458,25				395,05	1.000,00	
Titolo IV						168.465,80	168.465,80
Titolo V							
Titolo VI						6.003,03	6.003,03
Totale	26.299,58	1.127,81	14.993,22	7.629,63	38.425,46	490.770,08	579.245,78

PASSIVI							
Titolo I	420,00	324,83	712,24		3.299,94	174.394,44	179.151,45
Titolo II	4.797,00	5.495,24	2.408,84	52.188,38	48.435,84	372.649,58	485.974,88
Titolo III							
Titolo IV	78.445,44	2.000,00	4.000,00	4.242,51	6.854,15	14.406,27	109.948,37
Totale	83.662,44	7.820,07	7.121,08	56.430,89	58.589,93	561.450,29	775.074,70

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2011, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli

elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2011	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	2.552.944	124.782		2.677.726
Immobilizzazioni finanziarie				
Totale immobilizzazioni	2.552.944	124.782		2.677.726
Rimanenze				
Crediti	481.489	106.753	-8.997	579.246
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	358.731	75.272		434.003
Totale attivo circolante	840.221	182.025	-8.997	1.013.249
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	3.393.165	306.807	-8.997	3.690.975
Conti d'ordine				
Passivo				
Patrimonio netto	2.580.898		195.166	2.776.065
Conferimenti				
Debiti di finanziamento	176.316	-36.481		139.835
Debiti di funzionamento	162.966	29.387	-13.202	179.151
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	472.984	124.974	-2.035	595.923
Totale debiti	812.266	117.880	-15.237	914.910
Ratei e risconti				
Totale del passivo	3.393.165	117.880	179.930	3.690.975
Conti d'ordine				

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Dott. Alessandro Mensi
